



## **Decreto Dirigenziale n. 27 del 23/02/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE TITOLI E QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX  
DELIBERAZIONE DI G.R. N. 223 DEL 27.06.2014 - APPROVAZIONE SCHEDE  
AGGIORNATE DESCRITTIVE DI STANDARD PROFESSIONALE E FORMATIVO DI  
DETTAGLIO RELATIVI A N. 6 QUALIFICAZIONI AFFERENTI AL SETTORE ECONOMICO  
PROFESSIONALE 24 - AREA COMUNE.

## LA DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del consiglio, all'art. 19 stabilisce le condizionalità ex ante e all'allegato XI la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “*Key Competences*” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- a. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*”, a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- c. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- d. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- e. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, ha previsto che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- f. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- g. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
- h. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;

- i. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., recante “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;
- j. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;
- k. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli “*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*” per la “*definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali*” ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- l. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli “*Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio*”;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il “*Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*” - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le “*Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione*”;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il “*Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017*”;
- p. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove “*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*”;
- q. il Decreto Dirigenziale n. 1065 del 17/10/2019 reca l’approvazione dei “*Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania*”;
- r. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l’approvazione del “*Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma silf monitoraggio*”.
- s. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l’approvazione del “*Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate*”;
- t. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

**DATO ATTO che**

- a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - contiene gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali afferenti al Repertorio Nazionale di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo 16

- gennaio 2013, n. 13, nell'ambito della sezione denominata: "Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali – QNQR" (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni);
- b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 - (Dispositivo SCRIVERE) e della DGR 415/2019 in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;
  - c. la Regione Campania garantisce il costante aggiornamento delle proprie Qualificazioni regionali nell'ambito del QNQR mediante l'associazione delle Unità di Competenza di ciascuna qualificazione alle Aree di Attività, ai fini della correlazione delle proprie qualificazioni a quelle delle altre regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali istituito a mezzo della D.G.R. 223/2014, sono state predisposte/aggiornate le schede descrittive degli standard professionali e formativi di dettaglio per n. 6 (sei) qualificazioni afferenti al Settore Economico Professionale (SEP) 24 - AREA COMUNE;

**RITENUTO, pertanto, di**

- a. dover approvare le schede descrittive degli standard professionali e formativi di dettaglio per n. 6 (sei) qualificazioni afferenti al Settore Economico Professionale (SEP) 24 - AREA COMUNE che, allegato al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale (ex **Allegato A**);
- b. dover disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive di standard professionali e formativi di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma accessibile al link: [capire.regione.campania.it](http://capire.regione.campania.it);
- c. dover disporre il caricamento dei medesimi standard professionali sulla piattaforma denominata "Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni" nell'ambito del Repertorio Nazionale - sezione relativa al: "Quadro Nazionale di riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR)" accessibile al link: [https://atlantelavoro.inapp.org/atlante\\_repertori.php](https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php) e la correlazione degli stessi alle Aree di Attività e ai rispettivi Risultati Attesi ivi previsti;

**VISTI** gli atti sopra richiamati.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente pro-tempore della medesima U.O.D.,*

**DECRETA**

*per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:*

1. di approvare le schede descrittive degli standard professionali e formativi di dettaglio per n. 6 (sei) qualificazioni afferenti al Settore Economico Professionale (SEP) 24 - AREA COMUNE

- che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale (ex **Allegato A**);
2. di disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive di standard professionali e formativi di dettaglio nella sezione “Pubblica” della piattaforma accessibile al link: [capire.regione.campania.it](http://capire.regione.campania.it);
  3. di disporre il caricamento dei medesimi standard professionali sulla piattaforma denominata “Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni” nell’ambito del Repertorio Nazionale - sezione relativa al: “*Quadro Nazionale di riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR)*” accessibile al link: [https://atlantelavoro.inapp.org/atlante\\_repertori.php](https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php) e la correlazione degli stessi alle Aree di Attività e ai rispettivi Risultati Attesi ivi previsti;
  4. di trasmettere il presente atto:
    - 4.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
    - 4.2 alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00;
    - 4.3 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Natalia D’Esposito